

Convegno Capi Zona Lucania
4 Maggio 2014

#amaraterramiaamaraebella

Uno dei problemi attuali dello scoutismo
è il rischio di perdere la connotazione di

movimento

Il significato di

movimento

secondo il dizionario della lingua italiana
è

Sm – tendenza, corrente artistica, letteraria, politica.

da un punto di vista sociologico di definisce

movimento

qualunque formazione sociale collettiva relativamente strutturata che appare identificabile per il fine dei suoi partecipanti e membri di difendere o promuovere degli "oggetti" o delle situazioni che hanno una connotazione sociale, e quindi delle implicazioni di fatto o di valore per un gruppo più o meno circoscritto di soggetti.

Un movimento è tale se ha un'identità collettiva condivisa e se presenta un progetto di cambiamento nella società. Tende al cambiamento.

Dall'intervento del Prof. Eduardo Missoni
Segretario Generale 2004-2007 del WOSM

Baden Powell diceva: “Dapprima ebbi un’idea, poi vidi un ideale, ora abbiamo un movimento e se alcuni di voi non stanno attenti finiremo con l’aver solo un’organizzazione”.

Il giorno in cui lo scautismo sarà solo un’organizzazione, lo scautismo sarà morto perché avrà perso il collegamento con l’ideale.

Dall'intervento del Prof. Eduardo Missoni
Segretario Generale 2004-2007 del WOSM

Vivere l'esperienza dell'organizzazione scout è bellissimo, ma non può bastare.

Non può bastare se tutto questo non ci porta a divenire realmente scout.

A divenire scout con la esse maiuscola, cioè quello o quella scout che, nel momento in cui nessuno vede l'uniforme o il fazzolettone, vede però l'esempio, l'esemplarità del suo impegno civile, l'esemplarità del suo impegno professionale, l'eccellenza professionale che ricerca in ogni sua attività.

Dall'intervento del Prof. Eduardo Missoni
Segretario Generale 2004-2007 del WOSM

L'organizzazione, nella sua struttura, nella sua partecipazione, nelle sue procedure, nei suoi modi, nel modo di vivere le proprie riunioni, nel modo di vivere i propri dibattiti, deve incorporare quello spirito scout che è proprio del movimento e che è proprio dell'ideale.

Se questo manca diventa soltanto un'organizzazione.

Siate scout non siate dei funzionari, non siate dei funzionari che non sono capaci di rispecchiare l'impegno civile.

Dall'intervento del Prof. Eduardo Missoni
Segretario Generale 2004-2007 del WOSM

Se l'organizzazione non fa seguire lo spirito scout, la fratellanza, il capirsi, il dibattere, l'aprirsi vicendevolmente, aprire gli occhi e ragionare insieme per camminare insieme, allora quella organizzazione non serve più il movimento, lo sta distruggendo, sta rendendo del movimento un'immagine pessima.

Dall'intervento del Prof. Eduardo Missoni
Segretario Generale 2004-2007 del WOSM

Il non lasciar traccia di cui parlava B.P. quando si smonta un campo è avere grande cura della natura che ci circonda.

Avere grande cura del territorio che invece è devastato.

Avere grande cura e pensare che le generazioni future dovranno poter trovare le stesse risorse e le stesse possibilità di essere felici che noi abbiamo avuto.

Dall'intervento del Prof. Eduardo Missoni
Segretario Generale 2004-2007 del WOSM

L'organizzazione dovrebbe avere in sé questi cromosomi dello scautismo per essere l'organizzazione futura.

Solo così l'organizzazione potrà rappresentare degnamente il movimento e il movimento potrà lasciare il mondo un po' migliore di come lo ha trovato.

Per questo motivo ci siamo dati questo Progetto.
Perché, in perfetta sintonia con l'idea di Baden
Powell, vogliamo recuperare la dimensione di

movimento

Dal Progetto di Zona

La Scelta politica, presente all'interno del Patto associativo, non deve restare lettera morta, ma anzi, diventare manifestazione di interesse sui problemi più evidenti della vita sociale per, poi, evolversi in una partecipazione attiva ragionata.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario entrare a far parte di una rete di associazioni e movimenti che si occupano dei vari problemi nei diversi distretti territoriali ed organizzare azioni comuni che ci permettano di essere buoni cittadini.

Dal Progetto di Zona

- Maggior attenzione ai problemi sociali e politici del territorio ed alla conduzione della cosa pubblica da parte degli amministratori per poter essere coscienza critica;
- Conoscere meglio il territorio ed entrare in relazione con le altre realtà associative;

Dal Progetto di Zona

Abbiamo la fortuna di vivere in un contesto naturalistico meraviglioso, nella maggior parte dei luoghi ancora incontaminato, ma viviamo anche la contraddizione dell'inquinamento della grande industria, del petrolio e, ormai, dell'emergenza rifiuti. E' necessaria un'approfondita conoscenza dei luoghi, delle situazioni, dei problemi connessi a questo contrasto per poter imboccare la direzione giusta nella custodia del Creato che ci è stato affidato.

Dal Progetto di Zona

- migliorare la qualità dell'informazione sulla realtà ambientale in cui viviamo e svolgiamo le nostre attività;
- creare rete sulle questioni ambientali;
- creare eventi di formazione sulla nostra realtà e sul problema ambiente in generale;

Questo essere movimento
non solo corrisponde all'idea originaria di Baden Powell,
ma è un *modus vivendi*, uno stile
che viene sollecitato per noi cristiani
dalla *Gaudium et Spes*
e viene ripreso dal nostro
Patto Associativo

da B.P. - Aid to Scoutmasterships

Il civismo è stato definito in poche parole "attaccamento alla comunità. In un paese libero è facile, ed anche piuttosto comune, che uno si consideri buon cittadino solo perché osserva le leggi, fa il suo lavoro, ed esprime la sua scelta in politica, nello sport ed in altre attività, lasciando che gli altri si preoccupino del benessere della nazione. Questo è un concetto passivo di civismo. Ma cittadini passivi non bastano a difendere nel mondo i principi della libertà, della giustizia, dell'onore. Per far questo occorre essere cittadini attivi."

dalla “Gaudium et Spes” (Paolo VI -Costituzione Pastorale –1965)

Tutti i cristiani devono prendere coscienza della propria speciale vocazione nella comunità politica; essi devono essere d'esempio, sviluppando in se stessi il senso della responsabilità e la dedizione al bene comune, così da mostrare con i fatti come possano armonizzarsi l'autorità e la libertà, l'iniziativa personale e la solidarietà di tutto il corpo sociale, la opportuna unità e la proficua diversità. In ciò che concerne l'organizzazione delle cose terrene, devono ammettere la legittima molteplicità e diversità delle opzioni temporali e rispettare i cittadini che, anche in gruppo, difendono in maniera onesta il loro punto di vista.

dal Patto Associativo

La scelta di azione politica è impegno irrinunciabile che ci qualifica in quanto cittadini, inseriti in un contesto sociale che richiede una partecipazione attiva e responsabile alla gestione del bene comune.

Il Progetto educativo, elaborato dalla Comunità Capi sulla base del confronto con la realtà e vissuto nelle Unità, è strumento per un'azione educativa che abbia valenza politica ...

L'educazione politica si realizza non solo attraverso la presa di coscienza, ma richiede, nel rispetto delle età dei ragazzi e del livello di maturazione del gruppo, un impegno concreto della comunità, svolto con spirito critico ed attento a formulare proposte per la prevenzione e la soluzione dei problemi.

dal Patto Associativo

Ci impegniamo a vivere e promuovere una cultura di responsabilità verso la natura e l'ambiente, coscienti che i beni e le risorse sono di tutti, non sono illimitati ed appartengono anche alle generazioni future ...

A livello individuale il Capo vive la realtà concreta del suo oggi ed esercita la propria cittadinanza attiva in coerenza con i valori dell'Associazione ...

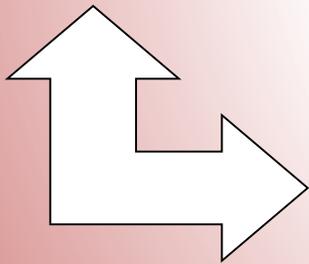
L'AGESCI ... collabora con tutti coloro che mostrano di concordare sugli scopi da perseguire e sui mezzi da usare relativamente alla situazione in esame, in vista della possibilità di produrre cambiamento culturale nella società e per "lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato".

Cittadinanza attiva

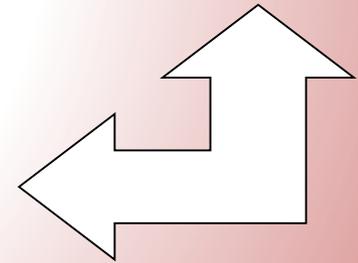
Espressione del grado
di maturità raggiunto
dalla democrazia

democrazia

Processo di evoluzione
della società



La Società è tanto più
evoluta quanto più i suoi
membri partecipano
attivamente alla vita
pubblica



L'insieme dei contributi dei cittadini favorisce la crescita della società

La società fornisce gli strumenti perché il cittadino possa formarsi per contribuire alla crescita della società in cui è inserito.

Le spinte evolutive provengono alla società dal basso: dall'associazionismo, dai movimenti, ecc. che spingono gli amministratori a definire le politiche sociali.

L'associazionismo elabora i bisogni (sussidiarietà) e permette la pianificazione delle politiche sociali

Lo stato garantisce servizi essenziali a monte, strumenti di crescita individuale e non che permettono la formazione che, peraltro, è possibile solo attraverso l'esercizio della cittadinanza e/o esperienze di volontariato.

In una Società democratica
LA POLITICA

NON E'

E'

DELEGA

ma

PARTECIPAZIONE = compiere il proprio dovere verso Dio ed il proprio Paese

IMMATURITA'

ma

RESPONSABILITA' = dovere di rendere conto delle proprie azioni o omissioni e di sopportarne le conseguenze.

EGOISMO

ma

SERVIZIO = aiutare gli altri in ogni circostanza

INDIFFERENZA

ma

IMPEGNO = osservare la Legge Scout

UN CAPO CHE ADERISCE AL P.A. È UNA PERSONA IMPEGNATA POLITICAMENTE.

SCOUTING

VEDERE

sono un buon cittadino perché mi informo, approfondisco i contesti e non solo il dettaglio, quindi contestualizzo gli eventi e li analizzo.

GIUDICARE

prendo una posizione e metto in campo il mio spirito critico che si arricchisce della relazione e dell'incontro con l'altro.

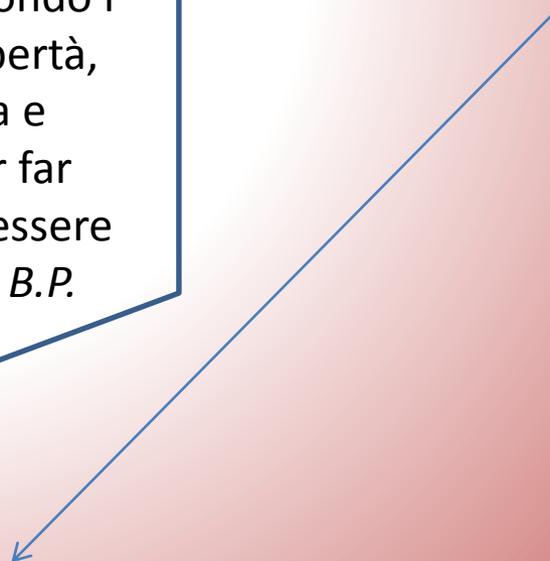
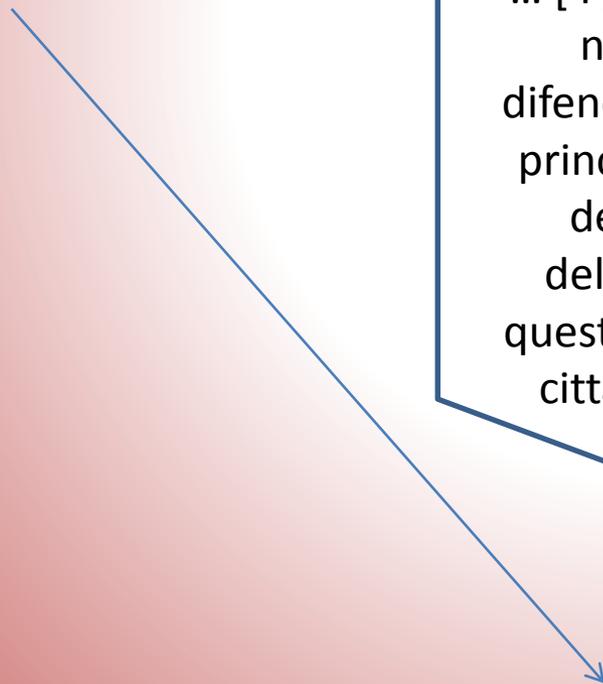
AGIRE

agisco, quindi metto in atto nella quotidianità delle azioni che danno un senso alla mia vita in un'ottica di partecipazione attiva alla costruzione del bene comune.

... A divenire scout con la esse maiuscola, cioè quello o quella scout che, nel momento in cui nessuno vede l'uniforme o il fazzolettone, vede però l'esempio, l'esemplarità del suo impegno civile ... *E. Missoni*

Tutti i cristiani devono prendere coscienza della propria speciale vocazione nella comunità politica.
Gaudium et Spes

... [I] cittadini passivi non bastano a difendere nel mondo i principi della libertà, della giustizia e dell'onore. Per far questo occorre essere cittadini attivi. *B.P.*



IMPEGNO

